

Roma, 14 aprile 2015

INDAGINE SUL CREDITO BANCARIO NELL'AREA DELL'EURO

PRINCIPALI RISULTATI PER LE BANCHE ITALIANE¹

1° trimestre del 2015 e prospettive per il 2° trimestre

Nel primo trimestre del 2015 è proseguito l'allentamento dei **criteri di offerta dei prestiti a imprese e famiglie**, beneficiando principalmente della maggiore pressione concorrenziale tra le banche e del miglioramento della posizione di liquidità degli intermediari (figura 1).

Il miglioramento delle politiche creditizie si è tradotto soprattutto in una ulteriore riduzione dei margini applicati alla media dei prestiti e, per le erogazioni alle imprese, in un lieve aumento dell'ammontare concesso.

Per il trimestre in corso gli intermediari si attendono un ulteriore, lieve allentamento delle condizioni di offerta dei prestiti alle imprese; i criteri di offerta si manterrebbero invariati per i prestiti alle famiglie.

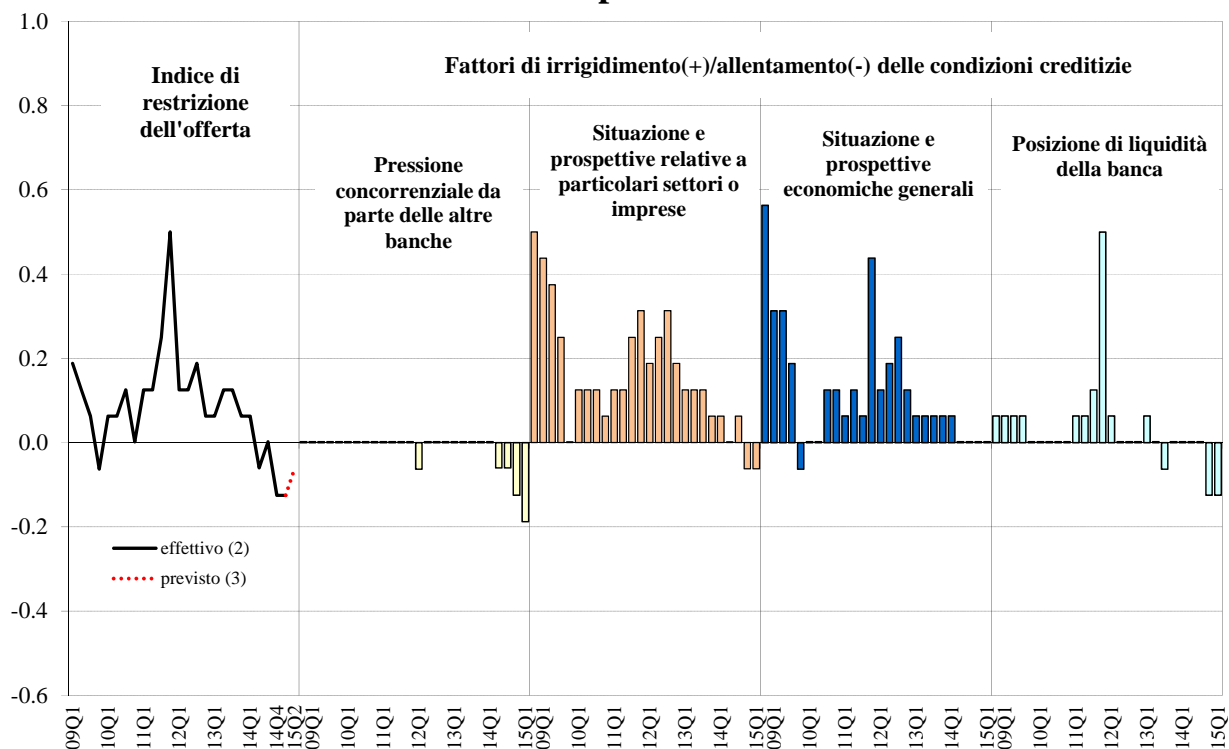
Secondo le valutazioni degli intermediari, la **domanda di prestiti da parte delle imprese** è rimasta invariata, quella delle **famiglie** è aumentata. Nel trimestre in corso la domanda di finanziamenti, sia delle imprese sia delle famiglie, si rafforzerebbe in misura significativa.

¹ All'indagine, che si è conclusa il 23 marzo u.s., hanno partecipato otto tra i principali gruppi bancari italiani. I risultati per l'area sono disponibili sul sito della BCE, all'indirizzo www.ecb.int. Un commento più esteso di questi risultati verrà incluso nel Bollettino economico della Banca d'Italia n. 2 del 2015, la cui pubblicazione è prevista per il 17 aprile.

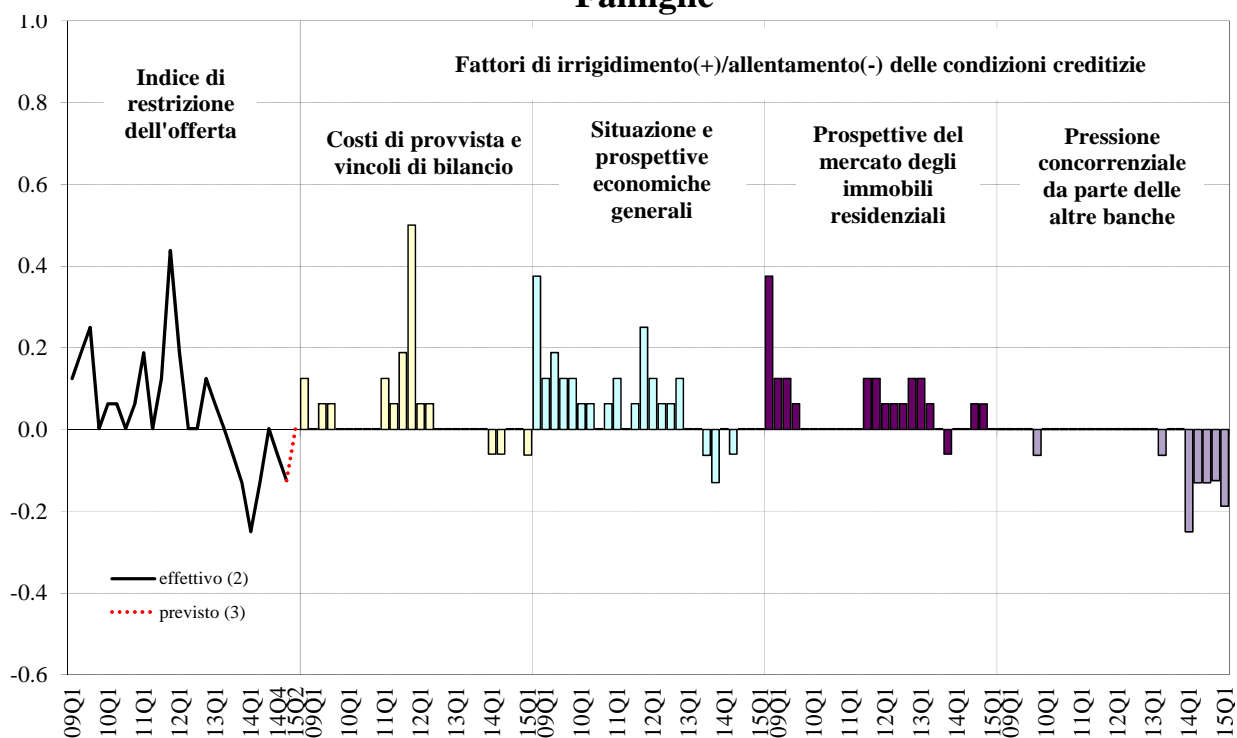
Figura 1

Condizioni dell'offerta di credito e principali determinanti (1)

Imprese



Famiglie

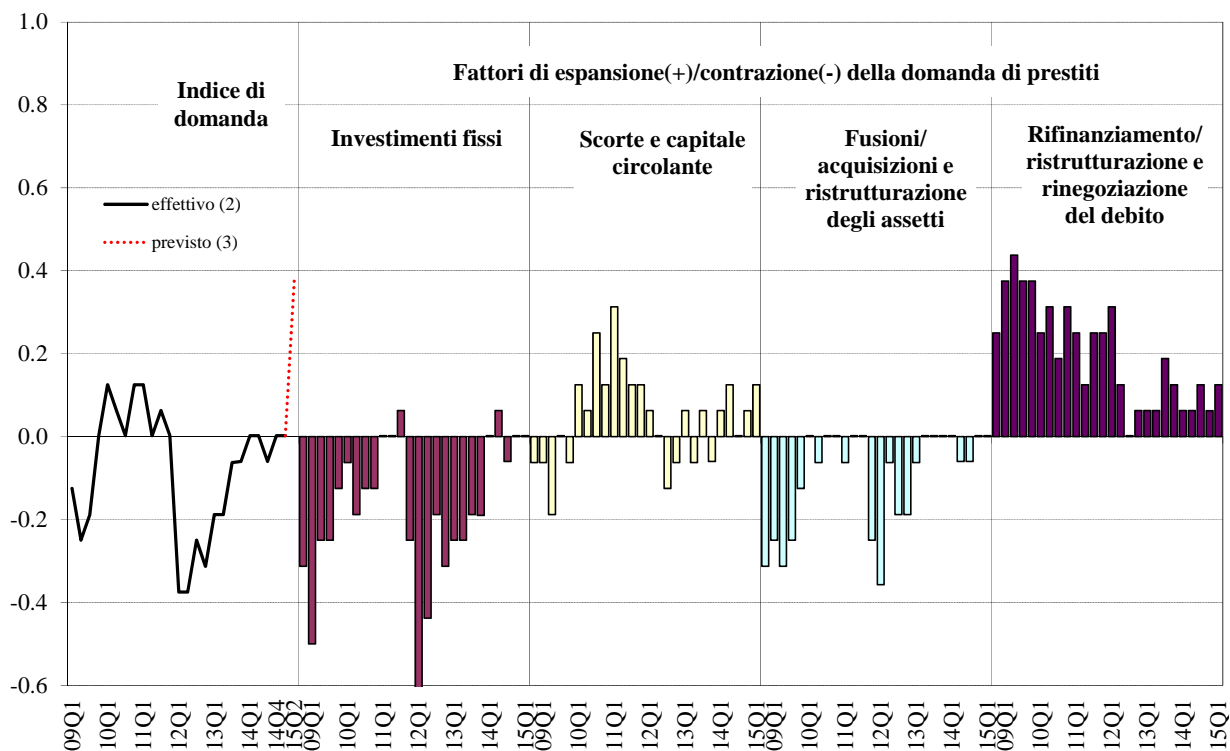


Note: (1) Valori positivi indicano una restrizione rispetto al trimestre precedente. Indici di diffusione costruiti sulla base del seguente schema di ponderazione: 1=notevole irrigidimento, 0,5=moderato irrigidimento, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderato allentamento, -1=notevole allentamento. Il campo di variazione dell'indice è compreso tra -1 e 1. - (2) Riferito al trimestre terminante al momento dell'indagine. - (3) Previsioni formulate nel trimestre precedente.

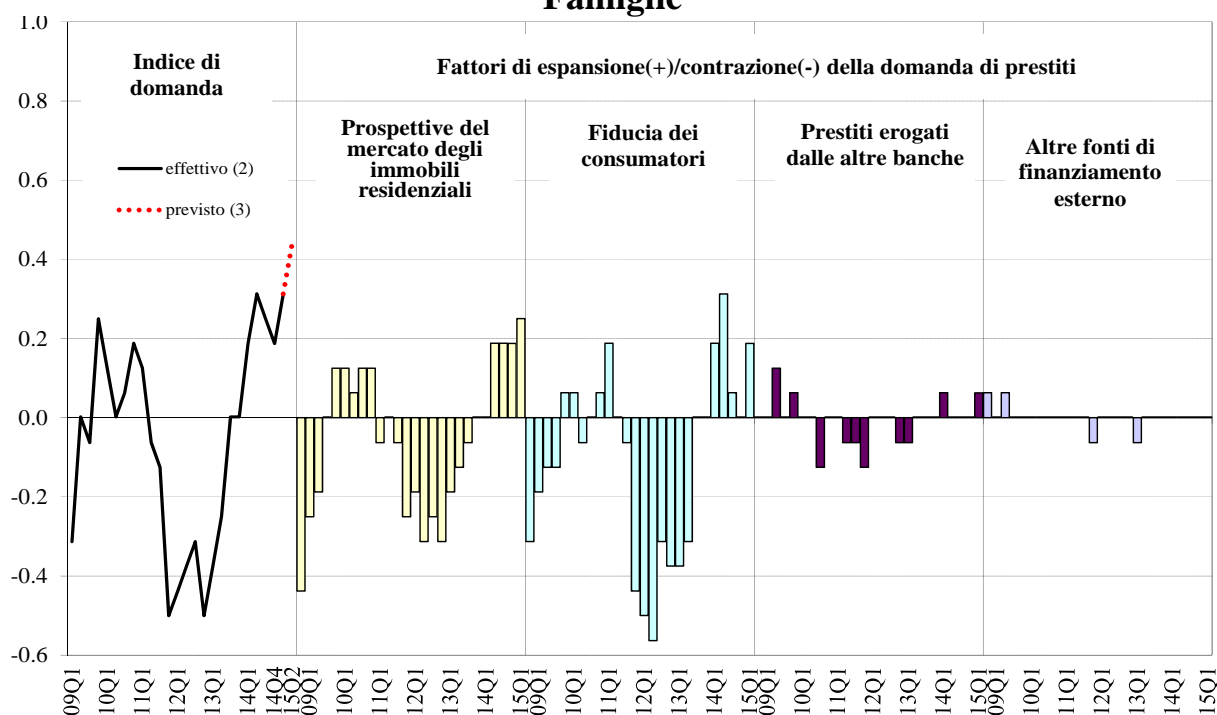
Figura 2

Andamento della domanda di credito e principali determinanti (1)

Imprese



Famiglie



Note: (1) Valori positivi indicano un aumento della domanda rispetto al trimestre precedente. Indici di diffusione costruiti sulla base del seguente schema di ponderazione: 1=notevole espansione, 0,5=moderata espansione, 0=sostanziale stabilità, -0,5=moderata contrazione, -1=notevole contrazione. Il campo di variazione dell'indice è compreso tra -1 e 1. - (2) Riferito al trimestre terminante al momento dell'indagine. - (3) Previsioni formulate nel trimestre precedente.